



# CITTÀ DI ALESSANDRIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46 / 16060 - 83

**OGGETTO:** *Art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Adempimenti successivi alla chiusura della procedura di dissesto finanziario della Città di Alessandria in merito ai debiti ammessi e non transatti.*

Il giorno **otto** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore 09:00 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **08 MARZO 2017**.

Presiede l'adunanza CATTANEO Giancarlo

Dei signori Membri della Giunta Comunale

			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1.	ROSSA Maria Rita	Sindaco		X
2.	CATTANEO Giancarlo	Vice Sindaco	X	
3.	ABONANTE Giorgio Angelo	Assessore	X	
4.	BARRERA Maria Enrica	Assessore		X
5.	CATTANEO Pier Mauro	Assessore	X	
6.	FALLETI Claudio	Assessore	X	
7.	FERRALASCO Marcello	Assessore		X
8.	GOTTA Maria Teresa	Assessore	X	
9.	LOMBARDI Claudio	Assessore	X	
10.	ONETO Vittoria	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale : Salonia Antonio.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE  
su proposta dell'Assessore alla Programmazione Finanziaria

Premesso che:

Con determinazione dirigenziale n. 1426/16/1440M in data 20 settembre 2012, venne, tra l'altro, accertata per le motivazioni indicate in premessa dello stesso provvedimento e in forza della precedente determinazione dirigenziale n. 1055/22 - 1410M in data 26 giugno 2012, la consistenza dei residui attivi delle gestioni 2011 e precedenti, nella somma complessiva di 129.065.138,49= euro, in ossequio all'art. 228, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 1060/58/1401M in data 18 giugno 2013, venne effettuata un'integrazione alla riconciliazione di cui alla summenzionata determinazione dirigenziale del 20 settembre 2012, conseguente alla approvazione del Verbale di Chiusura della gestione dell'esercizio 2011 nel frattempo sopraggiunto con deliberazione di Giunta Comunale n. 253/1410M - 412 in data 26 settembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

In occasione dell'approvazione del Verbale di Chiusura dell'esercizio finanziario 2012 (deliberazione n. 274/1410M - 436 in data 31 ottobre 2013), la Giunta Comunale effettuò la ricognizione straordinaria dei residui attivi e passivi delle gestioni 2011 e precedenti per la separazione tra Ente e Organismo di Liquidazione, ai sensi dell'art. 255 del citato D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

In data 1 agosto 2013, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 206/1401M - 322, aderì alla proposta di procedura semplificata del dissesto finanziario avanzata dall'Organismo Straordinario di Liquidazione con propria deliberazione n. 167 in data 5 luglio 2013.

Con determinazione dirigenziale n. 1937/4/Servi in data 20 novembre 2014 (successivamente modificata ed integrata con determinazione n. 331/7/Servi in data 17 marzo 2015), sono stati adottati gli atti contabili relativi alla concessione di specifica anticipazione di tesoreria, disposta ai sensi dell'art. 33 del Decreto Legge n. 66/2014 convertito con modificazioni in Legge n. 89/2014, pari a euro 52.032.111,17=, per il ripiano della massa passiva ammessa al dissesto finanziario dell'Ente e in ossequio alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 136/1410M - 300 - 436 in data 18 novembre 2014.

Con lettera prot. n. 42 in data 24 luglio 2015 (protocollo d'arrivo n. 2135 del 27/07/2015), l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha chiesto di riesaminare il contenuto della determinazione dirigenziale n. 1426 in data 20 settembre 2012, relativamente alla ricognizione della consistenza dei residui attivi 2011 e precedenti, anche in riferimento ai vigenti termini prescrizionali sui residui attivi presenti negli elenchi, che in non pochi casi si riferiscono ad annualità precedenti al 2005. Ciò alla luce dello scarso volume di riscossioni di residui attivi relativi agli esercizi 2011 e precedenti, registrato dall'insediamento dello stesso Organismo a tutto il 24 luglio 2015.

Corre l'obbligo precisare che la gestione residui di cui trattasi, non afferisce alla contabilità finanziaria pubblica della Città di Alessandria che, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario effettuata il 12 luglio 2012, ha contabilmente troncato le registrazioni precedenti alla data del 1 gennaio 2012 e afferenti alla gestione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione ed ha proceduto, ai sensi della nuova disciplina di armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, al riassetto straordinario dei residui attivi e passivi di esclusiva propria competenza, giusta deliberazione di Giunta Comunale trasmessa al Consiglio n. 145/Servi - 215 in data 20 maggio 2015 (gestioni successive al 2011 e gestioni residui vincolati non di pertinenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione).

Per altro verso, la richiesta dell'Organismo Straordinario di Liquidazione summenzionata è apparsa fondata e conforme al principio prudenziale contabile, almeno per quanto attiene alle

partite attive il cui credito risale a prima dell'anno 2005, anche al fine di consentire allo stesso Organismo Straordinario di presentare il proprio piano di estinzione con ragionevole congruità contabile.

Sul versante dei residui passivi - che l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha riconsegnato all'Ente in occasione del proprio piano di estinzione a conclusione delle operazioni di negoziazione transattiva con i creditori della procedura di dissesto finanziario - occorre, invece, prendere atto delle risultanze generate dalla gestione straordinaria e formalizzare a livello statico la fotografia dei residui passivi residuali. Come già sopra ricordato, si tratta di una fotografia extra contabile non incidente sulla gestione contabile post dissesto della Città di Alessandria, ma utile e necessaria per la gestione futura della somma accantonata di euro 5.347.608,36= sopra richiamata, con particolare riferimento alla ricostruzione storica delle eventuali pretese avanzate da creditori insoddisfatti della procedura semplificata di dissesto finanziario.

Con determinazione dirigenziale n. 1911/13 in data 1 settembre 2015, si è proceduto a riaccertare, alla data del 30 giugno 2015, i residui attivi di cui alla precedente determinazione dirigenziale n. n. 1426/16/1440M in data 20 settembre 2012, procedendo alla cancellazione delle poste contabili precedenti alla data del 1 gennaio 2006 e per la somma complessiva di euro 12.023.082,43=. Con lo stesso provvedimento, inoltre, è stato proposto alla Giunta comunale (ad aggiornamento di quanto deliberato con precedente deliberazione n. 274/1410M - 436 in data 31 ottobre 2013) l'approvazione della consistenza extra contabile, alla data del 30 giugno 2015, dei residui attivi e passivi precedenti alle gestioni 2012 e successive, di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione e a seguito del completamento delle operazioni di negoziazione transattiva dello stesso Organismo e per la somma complessiva di euro 34.092.425,49= (residui attivi) e di euro 17.332.897,55= (residui passivi).

La Giunta comunale, con successiva deliberazione n. 231/Servi - 350 in data 9 settembre 2015, ha preso atto del riaccertamento effettuato alla data del 30 giugno 2015 e ha approvato la consistenza extracontabile, sempre alla stessa data, di cui alla proposta della Direzione Servizi Finanziari, Personale e Organizzazione e Sistemi ICT.

E' risultato, quindi, possibile effettuare la successiva fase istruttoria di riaccertamento dei residui passivi di competenza della gestione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione alla data del 30 novembre 2015, ossia a conclusione di tutte le operazioni di liquidazione del dissesto finanziario dell'Ente. Infatti, con successiva determinazione dirigenziale n. 2898/26 in data 30 novembre 2015, si è proceduto a riaccertare, alla data del 30 novembre 2015 e per le motivazioni in premessa indicate, i residui passivi delle gestioni 2011 e precedenti di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione di cui alla precedente determinazione dirigenziale n. n. 1426/16/1440M in data 20 settembre 2012, per la somma complessiva di euro 18.275.237,15=.

Con determinazione dirigenziale n. 3256/42/Direz in data 22 dicembre 2015, si è proceduto alla rideterminazione finale delle somme trasferite all'Organismo Straordinario di Liquidazione a titolo di recupero evasione anni precedenti, ovvero derivanti da alienazioni patrimoniali non più necessarie per il risanamento finanziario dell'Ente a seguito dell'accensione di specifica anticipazione di cassa, disposta con determinazione dirigenziale n. 1937/4 in data 20 novembre 2014, successivamente modificata ed integrata con determinazione dirigenziale n. 331/7 in data 17 marzo 2015 e conseguente alla approvazione della proposta transattiva formulata dall'Organismo Straordinario di Liquidazione (approvazione disposta dal Consiglio Comunale della Città di Alessandria, con deliberazione n. 154/358/513 - 1410M in data 22 dicembre 2014).

Si è trattato della somma complessiva di 5.634.635,30= euro, così ripartita:

- 5.402.674,69= euro a titolo di recupero evasione anni precedenti;
- 231.960,61= euro derivante da alienazioni patrimoniali.

Con decreto ministeriale n. 134679 in data 8 giugno 2016, è stato - fra l'altro - approvato il piano di estinzione delle passività pregresse del Comune di Alessandria, ai sensi dell'art. 256, settimo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed

integrazioni, così come predisposto dall'Organismo Straordinario di Liquidazione con deliberazione n. 4 del 15 febbraio 2016.

Dalla lettura del piano di estinzione summenzionato, è possibile evincere che per un totale di euro 26.755.106,84 sussistono debiti riconosciuti dall'Organismo stesso, ma non liquidati per mancata accettazione della proposta transattiva da parte del Creditore.

La tipologia e la configurazione di tali debiti è la seguente (valori in euro):

Debiti verso Soggetti terzi non partecipati riconosciuti privilegiati	2.239.506,06
Debiti verso Soggetti terzi non partecipati	4.467.986,46
Debiti verso Soggetti terzi partecipati dall'Ente in attività o in liquidazione	17.099.490,85
Debiti verso Soggetti terzi partecipati in fallimento	2.948.123,47

Occorre valutare che i debiti nei confronti di Soggetti partecipati dall'Ente e dei Soggetti terzi partecipati in fallimento possono essere regolati esclusivamente in uno con le partite contabili creditorie del nostro Ente, nonché con i rapporti relativi ai contratti di appalto e/o di concessione tutt'ora in essere, ovvero con l'acquiescenza alla massa passiva fallimentare.

Per questo motivo, appare utile ed opportuno procedere - al fine di evitare contenziosi per i quali la soccombenza di questo Ente appare altamente probabile atteso che il riconoscimento del debito operato dall'Organismo Straordinario di Liquidazione ha rafforzato il titolo in possesso del Creditore - alla preventiva definizione dei rapporti con Soggetti terzi non partecipati verificando la disponibilità della Controparte alla sottoscrizione di una nuova proposta transattiva più sfavorevole per l'Ente, ma ancora vantaggiosa rispetto ad una soccombenza processuale.

Al riguardo, giova ricordare che in occasione della seconda variazione di bilancio triennale 2016/2018 (approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101/297/431/16060/456/16080 in data 24 novembre 2016) sono stati accantonati a fondo euro 14.383.563,77 (capitolo 120031007) a titolo di "*Somme accantonate ex art. 258, quarto comma, del TUEL*" in aggiunta agli accantonamenti ordinari effettuati ad altro capitolo per rischi di contenzioso generico.

Parimenti, l'Organismo Straordinario di Liquidazione, con deliberazione n. 233 in data 3 ottobre 2013 ebbe modo di definire i seguenti criteri di proposta transattiva per i crediti ammessi:

- 40% per i crediti risalenti agli esercizi 2010 e 2011 (oltre ad eventuali crediti relativi ad acquisti/prestazioni che hanno avuto luogo negli stessi esercizi ma fatturati nel 2012)
- 50% per i crediti risalenti agli esercizi 2008 e 2009
- 60% per i crediti risalenti agli esercizi 2007 e precedenti.

Con deliberazione n. 12 in data 17 ottobre 2016, l'Organismo Straordinario di Liquidazione ha approvato, fra l'altro, la ricognizione finale di riscossioni e di pagamenti ed ha provveduto al trasferimento integrale, alla gestione ordinaria, delle giacenze di cassa corrispondenti a euro 18.306.033,64=.

Alla luce di quanto sopra richiamato e in adesione alle partite debitorie e creditorie ritornate alla gestione ordinaria, il quadro finale di sintesi della cassa utilizzata per le operazioni relative al dissesto finanziario della Città di Alessandria è risultato essere il seguente (valori in euro):

Concessione anticipazione di tesoreria	+ 52.032.111,17	
Somme riversate a favore OSL	+ 5.634.635,30	
<b>TOTALE</b>		<b>+ 57.666.746,47</b>
Utilizzo somme per pagamenti crediti	- 39.360.712,83	
<b>FONDO CASSA FINALE</b>		<b>+</b>
<b>18.306.033,64</b>		

da ripartire come segue:

**Mancato utilizzo somme riversate OSL  
Restituzione anticipazione tesoreria**

**- 5.634.635,30  
- 12.671.398,34**

Con ulteriore determinazione dirigenziale n. 2861/5/16060 in data 2 novembre 2016, si è provveduto ad adottare gli atti contabili relativi sia alla somma di euro 5.634.635,30=, sia alla restante somma di euro 12.671.398,34= da restituire allo Stato a titolo di risparmio sull'anticipazione summenzionata e a suo tempo concessa.

Ai sensi dell'art. 256, undecimo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Organismo di Revisione Economico Finanziaria della Città di Alessandria, con Verbale n. 44 in data 20 dicembre 2016, ha operato il riscontro della liquidazione e la verifica della rispondenza tra il piano di estinzione e l'effettiva liquidazione effettuata dall'Organismo Straordinario di Liquidazione riscontrandone la correttezza delle operazioni e la rispondenza medesima.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 444/17/16060 in data 24 febbraio 2017 si è proceduto ad accertare, a chiusura dell'intero procedimento, il quadro finale di sintesi della cassa utilizzata per le operazioni relative al dissesto finanziario della Città di Alessandria come sopra dettagliato.

- Tutto ciò premesso;
- RITENUTO di dover procedere a definire il comportamento e le decisioni da adottare in merito ai debiti relativi alla gestione del dissesto finanziario della Città di Alessandria, riconosciuti da parte dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, ma non liquidati per mancanza di accettazione della proposta transattiva formulata dallo stesso Organismo;
- VALUTATA l'utilità e l'opportunità di procedere al pagamento integrale in linea capitale dei debiti verso Soggetti terzi non partecipati classificati privilegiati dall'Organismo Straordinario di Liquidazione, di presentare una seconda proposta transattiva per i debiti verso Soggetti terzi non partecipati e non privilegiati più vantaggiosa per i Creditori rispetto alla prima incrementando di venti punti percentuali l'originaria proposta dell'Organismo stesso e di dare mandato alla competente Direzione di procedere ad istruire singolarmente e successivamente alla definizione delle precedenti azioni, le partite debitorie nei confronti di Soggetti terzi partecipati in attività, in liquidazione o in fallimento;
- RICHIAMATE del norme contabili di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come successivamente modificate dal D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- LETTA la disciplina contabile del vigente Regolamento di contabilità della Città di Alessandria, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 156/357/514 - 1410M in data 22 dicembre 2014;
- PRESO ATTO dei pareri seguenti:
  - Parere di regolarità tecnica favorevole: Firmato dott. Antonello Paolo Zaccone
  - Parere di regolarità contabile favorevole: Firmato dott. Antonello Paolo Zaccone
- Con votazione palese espressa nei modi e nelle forme di Legge, resa in forma palese

**DELIBERA**

1. Di procedere, per le motivazioni in premessa indicate, al pagamento integrale in linea capitale (oneri fiscali inclusi) dei debiti non transatti verso Soggetti terzi non partecipati ammessi al dissesto finanziario della Città di Alessandria e classificati privilegiati dall'Organismo Straordinario di Liquidazione in sede di piano di estinzione delle passività pregresse del Comune di Alessandria, ai sensi dell'art. 256, settimo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come predisposto dall'Organismo Straordinario di Liquidazione con deliberazione n. 4 del 15 febbraio 2016 e approvato con decreto ministeriale n. 134679 in data 8 giugno 2016;
2. Di procedere, per le motivazioni in premessa indicate, alla predisposizione di una seconda proposta transattiva per i debiti verso Soggetti terzi, ammessi alla al dissesto finanziario della Città di Alessandria e classificati non privilegiati dall'Organismo Straordinario di Liquidazione in sede di piano di estinzione delle passività pregresse del

Comune di Alessandria, ai sensi dell'art. 256, settimo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come predisposto dall'Organismo Straordinario di Liquidazione con deliberazione n. 4 del 15 febbraio 2016 e approvato con decreto ministeriale n. 134679 in data 8 giugno 2016, più vantaggiosa per i Creditori rispetto alla prima incrementando di venti punti percentuali (oneri fiscali inclusi) l'originaria proposta dell'Organismo stesso, come segue:

- 60% per i crediti risalenti agli esercizi 2010 e 2011 (oltre ad eventuali crediti relativi ad acquisti/prestazioni che hanno avuto luogo negli stessi esercizi ma fatturati nel 2012)
  - 70% per i crediti risalenti agli esercizi 2008 e 2009
  - 80% per i crediti risalenti agli esercizi 2007 e precedenti;
3. Di dare mandato alla competente Direzione Risorse Umane e Finanziarie di procedere ad istruire singolarmente e successivamente alla definizione delle precedenti azioni, le partite debitorie nei confronti di Soggetti terzi partecipati in attività, in liquidazione o in fallimento sottoponendo di volta in volta i provvedimenti finali all'approvazione della Giunta comunale;
  4. Di incaricare la Direzione Risorse Umane e Finanziarie di dare attuazione al presente atto.

#### LA GIUNTA

Con successiva e separata votazione palese espressa nei modi e nelle forme di Legge, resa in forma palese

#### DELIBERA

l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
**SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.**

Il Responsabile del 1606000000 - DIREZIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 02 marzo 2017

Il Responsabile del 00A) 1606000000 - IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 02 marzo 2017

Il Responsabile del 1600020200 - ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, Dr. Abonante Giorgio, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere VISTO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 03 marzo 2017

IL PRESIDENTE  
CATTANEO Giancarlo

IL SEGRETARIO GENERALE  
Salonia Antonio

Publicata all'albo pretorio on line del Comune il 09 marzo 2017 con pubblicazione numero 714 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE  
Dott.ssa Daniela Boccardo

**DIVENUTA ESECUTIVA**

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

*Alessandria* li \_\_\_\_\_,

IL SEGRETARIO GENERALE